



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1709

Seduta del 28/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI RETE PER IL LAVORO NELL'AMBITO DEL PERCORSO 5 DEL PROGRAMMA GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL (PNRR)"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Alessandro Fiori

L'atto si compone di 20 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

VISTI:

- il d.lgs 148/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il d.lgs. 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 dicembre 2021;
 - il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022 "Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo a favore dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie";
 - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022 "Criteri e modalità per l'accertamento sanzionatorio di mancata attuazione dell'obbligo formativo da parte del lavoratore in costanza delle integrazioni salariali straordinarie";
 - la Delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL";
 - la Circolare ANPAL N. 1 del 27 ottobre 2023 con oggetto "Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL";

RICHIAMATI:

- la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia” e ss.mm.ii.;
 - la l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 “Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;
 - il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023, con d.g.r. XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con DCR XII/42;

RICHIAMATI altresì:

- la d.g.r. n. 7431 del 28 novembre 2017 “Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati”;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini” ed il d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l'accredimento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 – N. IX/2412, N. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e N. XI/5030 del 12/7/2021”, ed i relativi decreti attuativi;
- il DDUO n. 11809 del 23 dicembre 2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro regionale degli standard professionali”, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze” e ss.mm.ii.;

VISTI:

- la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con Delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che si inserisce nell'ambito degli interventi del PNRR, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) e che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione;
- la validazione definitiva del PAR da parte del Commissario Straordinario ANPAL trasmessa con pec n. ANPAL 006715 del 19.05.2022;
- la d.g.r. n. 6427 del 23.05.2022 ss.mm.ii “Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(PNRR) e approvazione delle Linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL”;

- il d.d.u.o n. 7480 del 27.05.2022 che ha approvato l'Avviso GOL e ss.mm.ii;

VISTI i successivi provvedimenti e ad ultimatum, la d.g.r N. XII/1458 seduta del 27.11.2023 “Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) e delle linee guida del Programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL)” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che:

- nel Piano Garanzia di occupabilità dei lavoratori GOL nazionale è previsto il percorso 5 di ricollocazione collettiva e che questo si rivolge a «gruppi» di lavoratori e, nello specifico, a situazioni di crisi aziendali che coinvolgono lavoratori ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione;
- nel suddetto Piano vengono definiti i livelli essenziali di GOL limitatamente ai percorsi 1, 2, 3 e 4;
- con la citata DGR 1458 del 27 novembre 2023 sono state aggiornate le Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi 1,2,3,4;
- il Piano attuativo di Regione Lombardia relativo al Programma GOL di cui la d.g.r 6427/22 delinea, tra gli altri, i principi di una specifica misura relativa al Percorso 5 - Ricollocazione Collettiva rivolta a lavoratori provenienti da specifiche situazioni aziendali di crisi, per individuare soluzioni idonee al mantenimento occupazionale;
- Regione Lombardia ha già promosso e attivato misure e strumenti di intervento nei confronti dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi che anticipano le finalità e del percorso 5 di GOL, innanzitutto attraverso DUL – Dote Unica Lavoro e Azioni di rete per il Lavoro, e che nelle linee guida della prima fase di attuazione regionale è stato esplicitamente previsto di mantenere queste misure aperte e disponibili anche nella prima fase di attuazione del Programma GOL per consentire un'adeguata transizione;
- con la d.g.r. XI/7723 del 28 dicembre 2022 sono state approvate le linee guida per la costituzione di reti per la ricollocazione e riqualificazione collettiva nell'ambito del Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” finalizzate alla presa in carico precoce dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi aziendali, e si rimandava a successivi provvedimenti l'attuazione puntuale della misura a valere sulle risorse di cui al Programma GOL, anche nelle more delle decisioni prese a livello nazionale;
- con il Decreto N. 8926 del 14 giugno 2023 è stata approvata la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Manifestazione di Interesse per la creazione di “Reti di ricollocazione e riqualificazione” in attuazione della citata d.g.r. XI/7723 del 28 dicembre 2022;

TENUTO CONTO:

- dell'esperienza maturata nelle politiche regionali rivolta al target dei lavoratori provenienti da crisi aziendali, con particolare riferimento alle Azioni di Rete per il lavoro che promuovono il coinvolgimento degli stakeholder del territorio in interventi rivolti alla gestione delle ricadute occupazionali delle crisi aziendali, in linea con il modello delle ricollocazioni collettive previsto dal programma GOL;
- delle Linee Guida gestione crisi approvate con Decreto n. 6177 del 27 aprile 2023 che regolano la modalità di intervento, a livello territoriale, della gestione delle crisi aziendali e identificano nei nuclei crisi territoriali il ruolo di governance nelle crisi aziendali;
- della pubblicazione da parte di ANPAL della Circolare N. 1 del 27 ottobre 2023 con la quale vengono fornite le “Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL”;

RILEVATA pertanto la necessità, in attuazione di quanto previsto dalla Circolare ANPAL N. 1/2023 sopracitata, di promuovere la costruzione di percorsi per la ricollocazione e riqualificazione collettiva che rappresentino l'ambito privilegiato per la definizione del percorso per il target dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali, caratterizzati da precocità dell'intervento e da una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego;

PRESO ATTO che tali percorsi devono consentire:

- una definizione dei percorsi di ricollocazione e riqualificazione che parte dalla analisi delle esigenze territoriali e aziendali in termini di professionalità e competenze;
- la valorizzazione delle azioni delle parti sociali e di altri attori istituzionali e la loro responsabilizzazione nella progettazione anticipata del percorso;
- la condivisione della conoscenza del mercato del lavoro locale e delle opportunità occupazionali tra gli stakeholder e il Sistema Lavoro Lombardia;

RITENUTO quindi di:

- approvare le Linee Guida per l'attuazione delle azioni di rete per il lavoro nell'ambito del percorso 5 del Programma “Garanzia di occupabilità dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lavoratori – GOL” allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare mandato alla Direzione Generale competente per l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle azioni di rete per il lavoro nell'ambito del percorso 5 del Programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL”;
- considerare superata, in seguito all'emanazione della citata Circolare ANPAL n. 1/2023, la Manifestazione di Interesse per la creazione di “Reti di ricollocazione e riqualificazione approvata con d.d.u.o N. 8926 del 14/06/2023 in attuazione della citata d.g.r. XI/7723 del 28 dicembre 2022 che approvava le relative linee guida e di rinviare all'avviso attuativo la definizione delle modalità di adesione al partenariato;

TENUTO CONTO che:

- l'iniziativa si attua attraverso i CPI e gli operatori accreditati e che questi ultimi erogano servizi di formazione e lavoro nell'ambito di un regime concessorio/autorizzatorio finalizzato all'erogazione di servizi di formazione e al lavoro rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una missione pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- la formazione finanziata è una formazione permanente e di specializzazione che risponde ad esigenze di persone fisiche e non ad esigenze aziendali ed è erogata a costi standard;
- con la misura regionale non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;
- gli operatori accreditati non possono ricevere altre forme di compenso da parte di soggetti pubblici o privati per l'erogazione degli stessi servizi previsti dalla misura;

VERIFICATO che la Misura regionale, definita nelle Linee Guida di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, non si configura quale Aiuto di Stato;

ACQUISITO nella seduta del 19 dicembre 2023, il parere favorevole del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. 11 ottobre 2021 n. XI/5371 “XVI Provvedimento Organizzativo” e del decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026;

DATO ATTO, che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del percorso 5 del Programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL”, a valere sulle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

risorse del PNRR, ammonta a € 4.395.458,00 con copertura finanziaria a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2024-2025:

Capitolo	Descrizione	2024	2025
15296	Pnrr- M5c1 -1.1 - Trasferimenti Correnti Della Ue Per Il Programma 'Garanzia Di Occupabilita' Dei Lavoratori' - Amministrazioni Locali	€ 598.864,50	€ 500.000,00
15297	Pnrr - M5c1 -1.1 - Trasferimenti Correnti Della Ue Per Il Programma 'Garanzia Di Occupabilita' Dei Lavoratori'- Istituzioni Sociali Private	€ 838.410,30	€ 700.000,00
15298	Pnrr - M5c1 -1.1 - Trasferimenti Correnti Della Ue Per Il Programma 'Garanzia Di Occupabilita' Dei Lavoratori' - Imprese	€ 958.183,20	€ 800.000,00

VISTA la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 – N. IX/2412, N. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e N. XI/5030 del 12/7/2021", ed in particolare l'allegato 1, punto C).1- "Adeguatezza dei locali" che richiama i requisiti di accessibilità per le persone disabili;

CONSIDERATO, inoltre che il decreto 24 agosto 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze relativo alla seconda ripartizione delle risorse concernenti il Programma GOL fissa per Regione Lombardia il raggiungimento entro il 31.12.2023 di target particolarmente sfidanti pari a 109.200 beneficiari presi in carico dei quali 98.278 vulnerabili e che, complessivamente nel periodo di vigenza del programma, Regione Lombardia dovrà prendere in carico circa 430.000 beneficiari;

CONSIDERATI gli obiettivi di Regione Lombardia di agire per la riduzione del mismatch e dei tempi di permanenza nella condizione di disoccupazione, in coerenza con gli obiettivi del PNRR missione 5, garantendo prossimità e accesso a prestazioni disponibili per tutta la platea dei disoccupati e delle persone a rischio di disoccupazione con ulteriori misure oltre il programma GOL;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

TENUTO CONTO, pertanto, della necessità di accelerare l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Attuativo Regionale approvato con d.g.r 27.11.2023, n. XII/1458 "Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale e delle linee guida del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" anche coinvolgendo un più ampio numero di operatori accreditati per i servizi al lavoro e di loro sedi e spazi purché idonei all'erogazione dei servizi;

RITENUTO, quindi, opportuno confermare, fino al 31.12.2025 che, qualora l'operatore svolga servizi al lavoro che richiedano una prolungata permanenza (almeno della durata di due ore) la sede di svolgimento delle attività deve essere obbligatoriamente conforme alle normative in materia di accessibilità alle persone con disabilità ai sensi del Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;
- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per l'attuazione delle azioni di rete per il lavoro nell'ambito del percorso 5 del Programma "Garanzia di occupabilità dei



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lavoratori – GOL” di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare mandato alla Direzione Generale competente per l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione delle azioni di rete per il lavoro nell'ambito del percorso 5 del Programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL”;
3. di stabilire la dotazione finanziaria per l'attuazione del percorso 5 del Programma “Garanzia di occupabilità dei lavoratori”, a valere sulle risorse del PNRR, ammonta a € 4.395.458,00 con copertura finanziaria a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2024-2025:

Capitolo	Descrizione	2024	2025
15296	Pnrr- M5c1 -1.1 - Trasferimenti Correnti Della Ue Per Il Programma 'Garanzia Di Occupabilita' Dei Lavoratori' - Amministrazioni Locali	€ 598.864,50	€ 500.000,00
15297	Pnrr - M5c1 -1.1 - Trasferimenti Correnti Della Ue Per Il Programma 'Garanzia Di Occupabilita' Dei Lavoratori' - Istituzioni Sociali Private	€ 838.410,30	€ 700.000,00
15298	Pnrr - M5c1 -1.1 - Trasferimenti Correnti Della Ue Per Il Programma 'Garanzia Di Occupabilita' Dei Lavoratori' - Imprese	€ 958.183,20	€ 800.000,00

4. di stabilire che, fino al 31.12.2025, qualora l'operatore svolga servizi al lavoro che richiedano una prolungata permanenza (almeno della durata di due ore) la sede di svolgimento delle attività deve essere obbligatoriamente conforme alle normative in materia di accessibilità alle persone con disabilità ai sensi del Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 1 “POLITICHE PER IL LAVORO”, RIFORMA 1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE”

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI RETE PER IL LAVORO NELL'AMBITO DEL PERCORSO 5 DEL PROGRAMMA “GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL”

Indice

1. Finalità e obiettivi.....	3
2. Soggetti coinvolti.....	4
2.1 Soggetti esecutori	4
2.2 Soggetti beneficiari.....	5
3. Caratteristiche dei progetti	5
3.1. Servizi a processo	6
3.2. Incontro domanda-offerta.....	7
3.3. Promozione e attivazione del tirocinio	7
3.4. Formazione per la creazione di impresa	7
4. Selezione dei progetti	7
5. Articolazione del budget	8
6. Modello di monitoraggio, controllo e valutazione	8
7. Dotazione finanziaria.....	9
8. Ulteriori determinazioni.....	9

1. Finalità e obiettivi

Il Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” (di seguito denominato “Programma GOL”), approvato con Decreto Interministeriale del 05 novembre 2021, prevede, tra i cinque percorsi di politica attiva del lavoro individuati, anche il Percorso 5 di “ricollocazione collettiva”, caratterizzato da *“precocità dell'intervento – tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati; il coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto; l'attivazione di strumenti di gruppo accanto eventualmente a quelli individuali [...] la specificità dei percorsi proposti – potenzialmente orientati più che ad un generale riposizionamento sul mercato del lavoro ad una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo”*.

Il Percorso 5, così come definito a livello nazionale anche dalla Circolare ANPAL n.1 del 27/10/2023, si rivolge a lavoratori che, pur formalmente occupati, sono a rischio di esubero e si trovano, di fatto, in una condizione di transizione occupazionale.

In questa cornice, Regione Lombardia intende rilanciare il modello della “rete di operatori e stakeholder” che caratterizza la misura “Azioni di Rete per il Lavoro”, e promuove progetti presentati da partenariati pubblico-privati finalizzati alla presa in carico precoce dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali, attestate da un Accordo sindacale che contenga inoltre una puntuale descrizione delle motivazioni sottese alla richiesta di intervento, definisca l'elenco dei lavoratori beneficiari (con l'indicazione delle rispettive qualificazioni/mansioni) e richieda interventi di politica attiva a loro favore, attraverso il percorso 5 di GOL.

Obiettivo è quello di supportare il mantenimento o la transizione occupazionale e di anticipare le previste criticità occupazionali con un'azione tempestiva che tenga conto delle competenze dei lavoratori e delle opportunità occupazionali territoriali o di settore, contribuendo a risolvere l'eventuale mismatch di competenze. In quest'ottica, i Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione di cui alla D.G.R. n. 1457/2023, laddove costituiti, così come l'ecosistema regionale delle filiere produttive e di servizi, l'Osservatorio regionale e gli osservatori provinciali del mercato del lavoro, oltre che i Nuclei crisi territoriali, rappresentano sedi rilevanti di conoscenza per la facilitazione di interventi di ricollocazione.

Le caratteristiche dell'iniziativa tengono conto, da un lato, dei risultati ottenuti con le precedenti misure, dall'altro dalle crescenti necessità di tempestività e semplificazione dell'intervento nel nuovo contesto di riferimento.

2. Soggetti coinvolti

2.1 Soggetti esecutori

La domanda per accedere al contributo previsto dalla presente iniziativa deve essere presentata da un partenariato, con le seguenti caratteristiche:

1. deve coinvolgere obbligatoriamente:

- almeno una Provincia/Città Metropolitana e i relativi Centri per l'Impiego;
- almeno un operatore accreditato ai servizi al lavoro, con almeno una sede operativa nel/i territorio/i di riferimento;
- almeno un operatore accreditato ai servizi alla formazione, con almeno una sede operativa nel/i territorio/i di riferimento

L'operatore accreditato per la formazione può anche coincidere con l'operatore accreditato ai servizi al lavoro

2. il soggetto capofila deve necessariamente essere individuato tra:

- Province lombarde/Città Metropolitana e relativi Centri per l'Impiego;
- gli operatori accreditati da Regione Lombardia ai servizi al lavoro, con le seguenti caratteristiche: esperienza pregressa nella gestione delle crisi e nei processi di ricollocazione collettiva.

Il soggetto capofila identificato è unico responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo e unico interlocutore nei confronti di Regione Lombardia.

3. La rete di partenariato può inoltre comprendere ulteriori partner con ruolo di supporto alla realizzazione dei percorsi, tra quelli di seguito indicati:

- Organizzazioni sindacali rappresentative del settore/filiera/territorio firmatari di CCNL o aderenti ad associazioni/organizzazioni sindacali che abbiano tale facoltà;
- Enti locali territoriali;
- Imprese e associazioni di categoria (NB: non sono ammesse a partecipare al progetto le imprese da cui provengono i lavoratori beneficiari degli interventi);
- Camere di commercio e altri Enti pubblici;
- Distretti commerciali (DGR n. 10397 del 28/10/2009);
- Distretti (L. 317/91 e DGR n. VII/3839 del 16 marzo 2001) e metadistretti industriali (DGR n. VII/6356 del 5 ottobre 2001);
- Enti rappresentativi di filiere produttive;
- Esperti in composizione di crisi d'impresa e/o iscritti all'albo dei gestori della crisi;
- Fondi interprofessionali o enti bilaterali;
- Advisor e/o relative associazioni, consulenti direzionali o di outplacement;
- Organizzazioni del terzo settore;
- Operatori autorizzati nazionali;
- Agenzie per il lavoro (APL) e/o loro associazioni;

- Istituzioni scolastiche, formative, universitarie e ITS Academy.

La formalizzazione del partenariato da parte dei soggetti che compongono la rete dovrà avvenire attraverso la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato.

Tutti i partner della rete rappresentano un valore aggiunto nella ricerca di soluzioni occupazionali a favore dei beneficiari e nella supervisione del corretto svolgimento delle attività progettuali.

Il dispositivo attuativo stabilirà le modalità di partecipazione dei partner alla rete.

2.2 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dell'iniziativa sono i lavoratori provenienti da una o più unità produttive/operative ubicate in Regione Lombardia che, al momento dell'adesione al progetto, sono percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, così come indicati nella Circolare ANPAL n.1 del 27/10/2023.

Coloro che aderiscono ad un progetto nell'ambito della presente iniziativa non possono partecipare contemporaneamente ad un altro intervento di politica attiva finanziato da risorse pubbliche (es. Dote Unica Lavoro).

3. Caratteristiche dei progetti

La presente iniziativa consente di attivare percorsi di ricollocazione di durata massima pari a 12 mesi, composti dai servizi a processo e a risultato previsti da ciascun Percorso di politica attiva di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii.

La misura prevede:

- una fase preliminare di erogazione dei servizi di accesso, orientamento e formazione, che sono funzionali a fornire alle persone le informazioni, le conoscenze, le competenze e le esperienze utili a ricollocarsi nel mondo del lavoro;
- una fase di assistenza intensiva, rappresentata alternativamente dai servizi di:
 - Incontro domanda-offerta;
 - Promozione e attivazione del tirocinio;
 - Formazione per la creazione di impresa.

Il progetto deve obbligatoriamente prevedere per tutti i beneficiari l'erogazione di almeno uno dei servizi di orientamento e di almeno uno dei servizi di assistenza intensiva.

I sottoparagrafi che seguono illustrano le principali caratteristiche dei servizi ammissibili. I provvedimenti attuativi dettagliano gli standard di durata e di costo per i singoli servizi, nonché le modalità di erogazione a distanza degli stessi.

3.1. Servizi a processo

Accesso al servizio

La fase di presa in carico include l'accoglienza della persona e il momento della prima rilevazione delle sue esigenze e caratteristiche, tramite un assessment individuale quali-quantitativo, funzionale alla definizione di un percorso personalizzato che risponda ai suoi bisogni. L'assessment deve essere realizzato in fase di definizione della proposta progettuale, al fine di consentire di progettare al meglio gli interventi di politica attiva a favore dei gruppi di lavoratori beneficiari.

Orientamento e formazione

I servizi di orientamento e formazione, inclusa la skill gap analisi, sono funzionali a fornire al beneficiario strumenti utili a rafforzare le proprie competenze e la propria consapevolezza rispetto alle potenzialità di ingresso nel mercato del lavoro.

I servizi possono essere erogati in modo individuale o collettivo, e sono riconosciuti sulla base delle attività realizzate (a processo).

Orientamento individuale

Sono compresi i servizi al lavoro erogabili in modalità individuale o individualizzata fino a 3 persone. I servizi inclusi nell'orientamento individuale consentono di approfondire i bisogni del singolo e monitorare gli avanzamenti utili a raggiungere il risultato occupazionale.

Orientamento di gruppo e formazione

Sono compresi i servizi di formazione e servizi al lavoro, questi ultimi erogabili in modalità collettiva (oltre 3 persone), da privilegiarsi rispetto a quelli erogati individualmente.

I servizi di orientamento di gruppo sono utili a favorire un confronto costruttivo tra i partecipanti rispetto alle opportunità del mercato del lavoro e a favorire il networking mentre i servizi di formazione sono funzionali a potenziare le conoscenze e le competenze dei beneficiari.

La formazione ammessa è rappresentata dalla formazione permanente e/o di specializzazione fruita fuori dall'orario di lavoro o, se del caso, durante le ore di sospensione dallo stesso. È da escludere, quindi, la formazione continua. Particolare attenzione deve essere riservata alla formazione in ambito digitale.

I provvedimenti attuativi stabiliscono le modalità di erogazione della formazione, tenendo conto anche delle esigenze specifiche dei settori più colpiti.

3.2. Incontro domanda-offerta

Il servizio di “Incontro domanda-offerta” è riconosciuto a costi standard a risultato, a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro, che deve essere unico, di durata almeno pari a 6 mesi, incluse le proroghe e le trasformazioni, e, nel caso in cui sia a tempo parziale, deve prevedere almeno 20 ore settimanali medie per tutta la durata del contratto.

Il risultato non è riconosciuto nel caso di assunzione o attivazione di missioni di somministrazione presso la stessa azienda in cui il beneficiario, nei 180 giorni precedenti la data di sottoscrizione del contratto, abbia effettuato un tirocinio o sia stato occupato, anche in una missione di somministrazione, prima della presa in carico.

3.3. Promozione e attivazione del tirocinio

Il servizio di “Promozione e attivazione del tirocinio” è rappresentato dalle attività che conducono una persona con bisogni complessi (assegnata al Percorso 4 – Lavoro ed inclusione, in esito all’assessment), all’attivazione e alla conclusione di un unico tirocinio extracurricolare in azienda funzionale ad accrescere la propria esperienza professionale e le proprie competenze.

Il servizio è riconosciuto a costi standard a risultato a conclusione di un periodo di tirocinio minimo pari a 4 mesi (120 giorni da calendario). In caso di inserimento lavorativo successivo al tirocinio, entro il periodo di durata del progetto, il servizio non può essere riconosciuto se è rendicontato quello di “Incontro domanda-offerta”.

3.4. Formazione per la creazione di impresa

Il servizio di “Formazione per la creazione di impresa” è rappresentato dalle attività che accompagnano la persona all’avvio di un’esperienza di autoimpiego o creazione di impresa. Il servizio è riconosciuto a processo, sulla base delle effettive ore svolte. Il 30% del valore dei servizi erogati è riconosciuto a condizione del raggiungimento di un risultato occupazionale, rappresentato dall’avvenuta iscrizione dell’impresa alla CCIAA e/o apertura di una partita IVA coerente con il business plan realizzato.

4. Selezione dei progetti

I progetti saranno oggetto d’istruttoria rispetto alla presenza e alla completezza della documentazione richiesta.

I progetti saranno inoltre oggetto di valutazione da parte di un Nucleo di Valutazione. Gli esiti della valutazione dei progetti ne determinano:

- l’ammissibilità al finanziamento;

- l'ammissibilità e non finanziabilità in caso di esaurimento della dotazione finanziaria;
- la non ammissibilità.

In particolare, le proposte progettuali ammissibili sono valutate utilizzando i seguenti criteri generali di qualità approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia:

- a) qualità del partenariato;
- b) coerenza esterna e qualità progettuale;
- c) promozione dei principi orizzontali;
- d) criteri premiali.

Per ciascun criterio, il dispositivo attuativo definirà i punteggi ed eventuali soglie di sufficienza ai fini dell'ammissibilità dei progetti.

5. Articolazione del budget

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto è definito in funzione del numero dei beneficiari e del valore del paniere di servizi previsti per ciascun Percorso di politica attiva, ricorrendo ai costi standard definiti a livello nazionale con delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL".

Il numero di beneficiari che devono essere presi in carico dalla rete nell'ambito del progetto va da un minimo di 10 ad un massimo di 150 persone.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito della realizzazione delle attività previste a progetto (anche sulla base di stati di avanzamento) e della relativa rendicontazione dei servizi effettuati, secondo le modalità che verranno definite nel dispositivo attuativo.

6. Modello di monitoraggio, controllo e valutazione

Regione Lombardia effettua verifiche periodiche sull'andamento dell'attuazione della misura con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, e ai risultati raggiunti.

Il monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura, al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva dell'agevolazione rispetto agli importi assegnati.

Alla luce degli esiti di tali verifiche, potranno essere individuate modifiche alle linee di programmazione, al fine di favorire la realizzazione dei risultati attesi di occupazione ed occupabilità.

Inoltre, Regione Lombardia svolge un controllo sulle attività realizzate basato sulla verifica dell'accuratezza, pertinenza e rilevanza delle informazioni trasmesse attraverso il sistema informativo, procedendo, nel caso di accertata irregolarità, all'adozione dei provvedimenti sanzionatori.

7. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per l'attuazione dell'iniziativa è pari a € 4.395.458,00 con copertura finanziaria sui capitoli 15296, 15297 e 15298 del bilancio regionale 2024 – 2025 a valere sul Programma GOL (riparto PNRR).

Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

8. Ulteriori determinazioni

Con successivo provvedimento dirigenziale sarà adottato l'Avviso attuativo delle presenti linee guida.